

NOTIZIARIO AGROMETEORLOGICO

48
14 Dicembre
2022

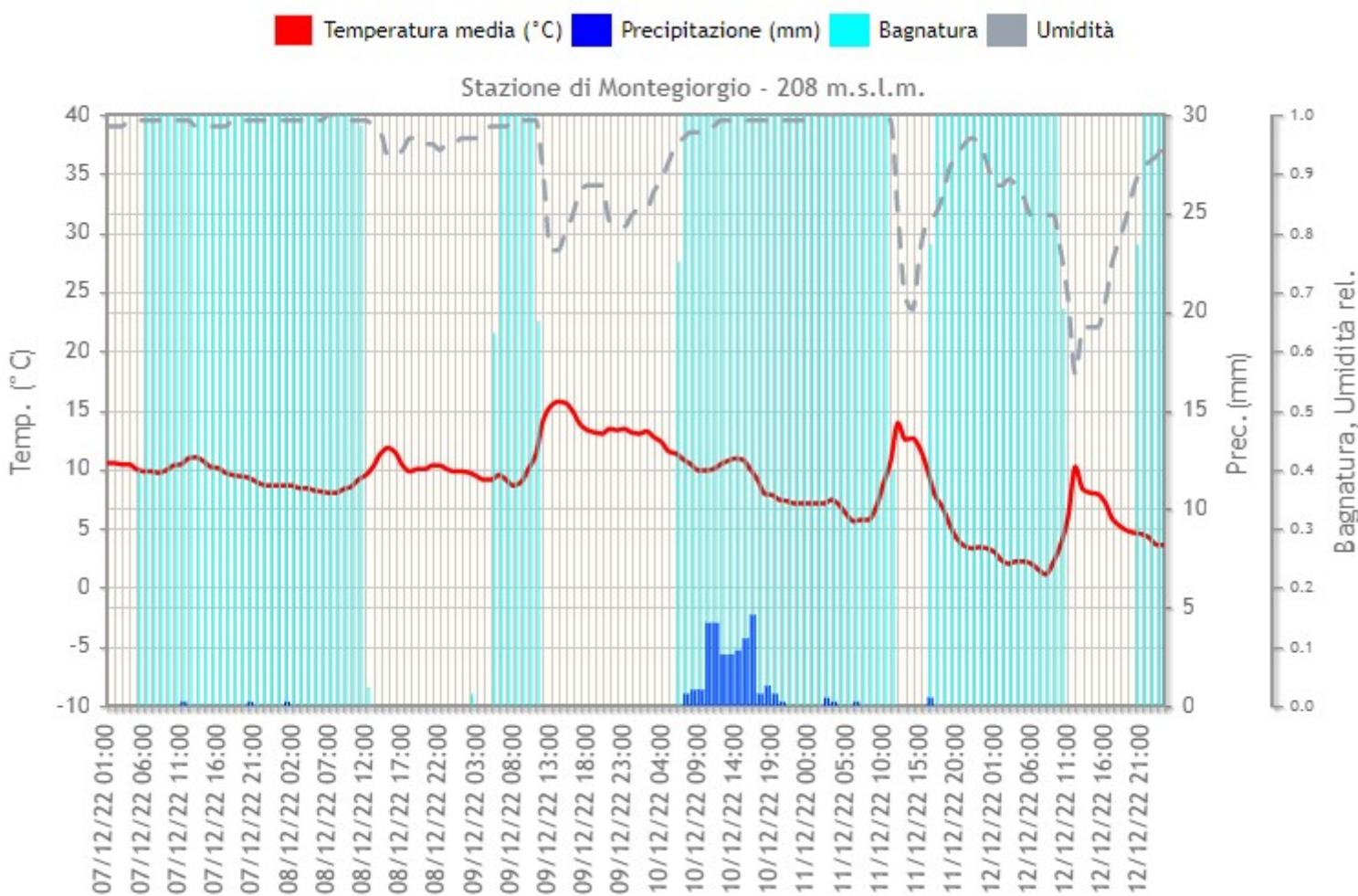
Di Produzione Integrata per le province di Ascoli Piceno e Fermo

Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 e Fax. 0736/344240
e-mail:calap@regione.marche.it Sito Internet: <http://meteo.marche.it>

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

La settimana scorsa è stata caratterizzata da piogge sparse anche di media intensità; le temperature hanno subito delle riduzioni attestandosi intorno alla media del periodo.

Nel seguente link si possono consultare i grafici orari dell'andamento meteo aggiornati:
http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/ap_home.aspx



CONTROLLO FUNZIONALE E TARATURA DELLE MACCHINE IRRORATORI

Il periodo invernale viene generalmente dedicato alla manutenzione e controllo delle macchine usate per le operazioni agricole.

Particolare attenzione va posta alle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari, e, specialmente se la macchina operatrice è datata, questa va maggiormente attenzionata. Tutte le parti dovranno risultare integre, le porzioni soggette ad usura, tipo gli ugelli, andranno controllate ed eventualmente sostituite e va effettuata una accurata pulizia dei filtri. Tutto ciò al fine di garantire una distribuzione omogenea, limitando il rischio di rotture e perdite di prodotto, e di tempestività nell'esecuzione del trattamento, garantendo allo stesso tempo maggior rispetto dell'ambiente.

Da diversi anni comunque le **attrezzature per uso professionale utilizzate per la distribuzione di prodotti fitosanitari**, sia in ambito agricolo sia extra agricolo, riportate nell'allegato I del DM 4847/2015 (vedi elenco riportato sotto), devono essere sottoposte a periodici controlli funzionali, secondo le tempistiche previste dal Decreto Ministeriale [DM 4847/2015](#).

Il primo controllo funzionale era previsto entro il **26 Novembre 2016**; l'intervallo fra i controlli successivi non doveva superare i **cinque anni fino al 31 dicembre 2020** e i **tre anni per le attrezzature controllate successivamente a tale data**.

Si riporta di seguito l'**elenco**, non esaustivo, **delle attrezzature utilizzate, sia in ambito agricolo sia extra agricolo, per la distribuzione di prodotti fitosanitari**:

A1) Macchine irroratrici per la distribuzione su colture a sviluppo verticale (es. trattamenti su colture arboree):

- irroratrici aero-assistite (a polverizzazione per pressione, pneumatica e centrifuga);
- irroratrici a polverizzazione per pressione senza ventilatore;
- dispositivi di distribuzione a lunga gittata e con ugelli a movimento oscillatorio automatico;
- cannoni;
- irroratrici scavallanti;
- irroratrici a tunnel con e senza sistema di recupero.

A2) Macchine irroratrici per la distribuzione su colture a sviluppo orizzontale (es. diserbo colture erbacee):

- irroratrici a polverizzazione per pressione, pneumatica e centrifuga con o senza manica d'aria con barre di distribuzione con larghezza di lavoro superiore a tre metri;
- irroratrici con calate;
- cannoni;
- dispositivi di distribuzione a lunga gittata orizzontale con ugelli a movimento oscillatorio automatico;
- irroratrici per il trattamento localizzato del sottofila delle colture arboree non dotate di schermatura;
- irroratrici abbinate a macchine operatrici, quali seminatrici e sarchiatrici, che distribuiscono la miscela in forma localizzata, con larghezza della banda effettivamente trattata superiore a tre metri.

A3) Macchine irroratrici impiegate per i trattamenti fitosanitari alle colture protette:

- irroratrici fisse o componenti di impianti fissi all'interno delle serre, come le barre carrellate;
- irroratrici portate dall'operatore, quali lance, irroratrici spalleggiate a motore;
- irroratrici mobili quali cannoni, irroratrici con barra di distribuzione anche di lunghezza inferiore a tre metri e irroratrici aereo-assistite a polverizzazione per pressione, pneumatica o centrifuga.

A4) Altre macchine irroratrici:

- irroratrici montate su treni;
- irroratrici spalleggiate a motore, con ventilatore.

Si ricorda inoltre che il controllo delle macchine sopra descritte, quando destinate ad **attività in conto-terzi**, deve avere una **cadenza biennale**.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art 2 del [DM 4847/2015](#), a partire dal **26 novembre 2018**, è obbligatorio il controllo funzionale anche per le seguenti attrezzature:

a) irroratrici abbinate a macchine operatrici, quali seminatrici e sarchiatrici, che distribuiscono prodotti fitosanitari in forma localizzata o altre irroratrici, con banda trattata inferiore o uguale a tre metri;

b) irroratrici schermate per il trattamento localizzato del sottofila delle colture arboree.

I controlli funzionali successivi dovranno essere effettuati ad intervalli non superiori a sei anni. Se le stesse attrezzature sono in uso a contoterzisti, i controlli funzionali successivi dovranno essere effettuati ad intervalli non superiori a quattro anni.

Si ritiene utile ricordare che il citato decreto **esclude dal controllo le seguenti attrezzature**:

- irroratrici portatili e spalleggiate, azionate dall'operatore, con serbatoio in pressione o dotate di pompare a leva manuale;
- irroratrici spalleggiate a motore prive di ventilatore, quando non utilizzate per trattamenti su colture protette.

Il controllo funzionale dell'irroratrice consiste in una serie prestabilita di verifiche da effettuare alla macchina e deve essere effettuato esclusivamente da un centro prova autorizzato dalla **Regione Marche** o abilitato ad operare nella nostra regione.

Ad oggi sono autorizzati ad operare nella Regione Marche i seguenti centri prova:

Ragione Sociale	Indirizzo	E-mail	Telefono
S.A.I. Sas di Sergolini Loris e Ilari Giuseppe	C.da Crocediva, 59 - Montegiorgio (FM)	sai@migamma.it	0734961794
Bulzoni Meccanica sas di Bulzoni Roberto e C.	Via Fornatosa 1/A - Portoverrara (FE)	roberto@bulzoncollaudi.it	3358218833
Agri 88 srl di Ombrosi Benito e C.	Via Marche, 23 - Monsano (AN)	agri88snc@tiscalinet.it	073160136
Officina F.Ili Di Pizio di Di Pizio D&M. snc	Via Tre Camini 2/C - Cossignano (AP)	officinadipizio@virgilio.it	3334812618
Ottavi di Ottavi F. & C. snc	Via Miriam snc - Offida (AP)	ottavisnc@libero.it	0736810004
SATA srl	Strada Alessandria n. 13 - Quargnento (AL)	info@satasrl.it	0131 219925
Stefania Racugno	Strada della Civitella - Terni (TR)	stefania.racugno@gmail.com	3703211463
Agri-Center srl	Via Napoli - Finale Emilia (MO)	paola@agricenter.net	053598304
Officine SAMA srl	Via Molino n. 16/B - Castelbellino (AN)	info@officinesamasrl.com	0731702314
AGRI.G.E.M srl	Orciano di Pesaro - Via Pascoli 1 - Terre Roveresche (PU)	orciano@consorzioagrario.it	3397792749
Best Control Spray Test di Mancini Michele	Strada del Termine 123/A - Senigallia (AN)	info@bcspraytest.com	3493573963
Santoni Alessio	Via Casone 33/B - Filottrano (AN)	santonialessio@tiscali.it	3475006400

I centri prova autorizzati dalla Regione Marche, possono avere sia postazioni fisse sia mobili, allestite in appositi furgoni ed attrezzate per raggiungere la sede dell'azienda in cui effettuare il controllo.

L'elenco aggiornato dei centri prova autorizzati è sempre consultabile al sito: <http://irrora.regione.marche.it/centriprova/elenco>.

La **taratura/regolazione dell'irroratrice deve invece essere effettuata dallo stesso utilizzatore** (come stabilito dall'art. 2 del DDPF 282/CSI/2014), annotando poi, annualmente, i dati della regolazione nel Registro dei Trattamenti. **In alternativa, la taratura/regolazione potrà essere effettuata dal centro prova** che ha effettuato il controllo funzionale (con protocolli ed informazioni per l'utilizzatore molto più approfonditi); la relativa validità sarà, in questo caso, identica a quella del controllo funzionale (5 anni fino al 2020 e successivamente 3 anni).

Una corretta distribuzione effettuata con attrezzatura adeguata garantisce una maggiore tempestività ed efficacia del trattamento, un maggiore rispetto dell'ambiente e sicurezza per l'operatore.

Dal punto di vista ambientale, particolarmente importante è cercare di evitare la dispersione di agrofarmaci al di fuori della coltura da trattare, pertanto per una corretta distribuzione degli agrofarmaci, massima attenzione va posta alle condizioni ambientali. Se non ottimali, come ad esempio la presenza di vento, aumentano il rischio di deriva e dispersione del prodotto, così anche il rischio di pioggia imminente aumenta il rischio di perdita per dilavamento, ma anche strumenti obsoleti o non idonei, oppure situazioni particolari come i trattamenti al bruno o nelle primissime fasi della ripresa vegetativa delle colture arboree aumentano notevolmente il rischio di perdita di prodotto. Proprio per evitare che si possano avere contaminazioni accidentali, in alcuni comuni, o su alcune etichette di alcuni prodotti, sono previste fasce di rispetto (dette buffer zone) cioè fasce in cui non è consentito effettuare la distribuzione di agrofarmaci, in genere queste sono nei pressi di aree sensibili come insediamenti abitativi, scuole, pozzi, corsi d'acqua ecc.

Per ridurre la deriva sono oggi in commercio macchine che rispetto alle tradizionali e più obsolete attrezzature sono in grado di abbattere sensibilmente la dispersione del prodotto riducendolo anche di oltre il 90%, ma anche sulle macchine tradizionali è possibile ottenere un miglioramento della prestazione distributiva con l'applicazione, ad esempio, di ugelli antideriva a iniezione d'aria,

se applicati ad una pressione di lavoro entro 8 bar, permettono di ridurre la deriva di almeno il 50%. Sono in commercio anche prodotti definiti come coadiuvanti antideriva, sostanze la cui idoneità attestata dal Ministero della salute, dopo opportune prove comparative, rispettando le indicazioni di etichetta circa le caratteristiche di ugelli e la pressione di esercizio da impiegare, anche in questo caso ne permettono una riduzione di almeno il 50%.

Più specificatamente per le barre irroratrici è possibile ridurre la deriva con l'applicazione di ugelli asimmetrici oppure a specchio, l'impiego della manica d'aria può permettere una riduzione fino al 75% su colture in atto, sconsigliata su terreno nudo dove invece potrebbe verificarsi un incremento della deriva rispetto alla barra tradizionale.

Per ridurre la dispersione di prodotto su colture erbacee con interfila piuttosto ampia, si consiglia la distribuzione localizzata: Nel caso di colture arboree per trattamenti localizzati al sottofila è invece opportuno utilizzare barre irroratrici con schermature, già comunque ampiamente utilizzate nella distribuzione dei diserbi, per evitare che il prodotto raggiunga la vegetazione sovrastante. Una ulteriore tecnica finalizzata al contenimento della deriva è l'impiego della carica elettrostatica, dove il flusso di goccioline che escono dagli ugelli vengono caricate elettrostaticamente conferendo carica di segno positivo. La vegetazione naturalmente ha carica negativa, e sfruttando l'attrazione fra cariche opposte, si ottiene una minore dispersione di prodotto. Un aspetto negativo di tale tecnica è la maggiore difficoltà di penetrazione della soluzione su massa vegetativa piuttosto fitta o compatta.

Sono anche da considerare particolarmente utili gli atomizzatori a tunnel con pannelli di recupero, queste attrezature sono dotate di apparati (in genere pannelli) atti al recupero della miscela che non raggiunge il bersaglio, in questo caso la riduzione della deriva può essere anche di oltre il 90%.

Anche nelle **aziende a conduzione biologica** valgono le considerazioni riportate sopra. Risulta di particolare importanza l'uso di irroratrici efficienti e funzionali nei trattamenti effettuati con prodotti a base di **rame**, in funzione delle limitazioni quantitative, e dell'impatto che tale elemento ha sull'ambiente. Particolarmente consigliato è l'impiego delle irroratrici con sistemi di recupero.

BOLLETTINO NITRATI

Nel periodo compreso fra il **1° dicembre ed il 31 gennaio** la DGR Marche 1282/2019 prevede (in ottemperanza al DM 5046 del 26/02/2016) **il divieto di distribuzione di fertilizzanti azotati**. Tale divieto è vincolante soltanto per le **aziende che ricadono in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) e solo per i seguenti materiali:**

- a) Concimi azotati ed ammendanti organici di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n.75, ad eccezione dell'ammendante compostato verde e dell'ammendante compostato misto con tenore di azoto < 2,5% sul secco (di questo non più del 20% in forma ammoniacale)
- b) I letami, ad eccezione del letame bovino, ovicaprino e di equidi, quando utilizzato su pascoli e prati permanenti o avvicendati ed in preimpianto di colture orticole;
- c) I materiali assimilati al letame;
- d) Liquami, materiali ad essi assimilati ed acque reflue nei terreni con prati, ivi compresi i medicai, cereali autunno-vernnini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui culturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata

Si ricorda anche che nel periodo fra il 1° novembre ed il 30 novembre e fra il 1° febbraio ed il 28 febbraio, sono previsti ulteriori 28 giorni di divieto, stabiliti sulla base delle condizioni pedoclimatiche locali.

Per la determinazione dei giorni in cui è vietato lo spandimento nei mesi di novembre e febbraio, viene emanato un apposito Bollettino Nitrati, il quale è aggiornato con cadenza bisettimanale, il lunedì (con indicazioni per i giorni di martedì, mercoledì e giovedì) ed il giovedì (con indicazione per il venerdì, sabato, domenica e lunedì). Il Bollettino potrà essere consultato al link <http://www.meteo.marche.it/nitrati.aspx>

A seguire si riporta il anche calendario completo dei divieti completo per le Zone Vulnerabili da Nitrati e Zone Normali

CALENDARIO DIVIETI DI SPANDIMENTO IN ZONE VULNERABILI DA NITRATI

Riga	Materiale	giorni	periodo	Colture
1	letame bovino, ovi caprino ed equino	31	15 dic - 15 gen	pascoli e prati permanenti o avvocati ed in presemina di colture orticole
2	letame bovino, ovi caprino ed equino	90	1 nov - 28 feb (1)	colture diverse rispetto alla riga 1
3	letami e dei concimi azotati e ammendanti organici di cui al decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75	45	1 dic - 15 gen	colture ortofloricole e vivaistiche (protette o in pieno campo) in aree di pianura
4	letami e dei concimi azotati e ammendanti organici di cui al decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 ad eccezione del letame bovino, ovi caprino ed equino	90	1 nov - 28 feb (1)	tutte
5	Deiezioni degli avicunicoli essicate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiore al 65%	120	1 nov - 28 feb	tutte
6	Liquami e materiali assimiliati	90	1 nov - 28 feb (1)	prati, ivi compresi i medicinali, cereali autunno-vernnini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui culturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata
7	Liquami e materiali assimiliati	120	1 nov - 28 feb	colture diverse rispetto alla riga 6

(1) 90 giorni di cui 62 fissi a partire dal 1 dicembre al 31 gennaio ed i 28 rimanenti nei mesi di novembre e febbraio, determinati in funzione delle condizioni pedoclimatiche sulla base delle indicazioni riportate nel Notiziario Agrometeorologico – Bollettino Nitrati

CALENDARIO DIVIETI DI SPANDIMENTO IN ZONE ORDINARIE

Riga	Materiale	gg	periodo	Colture
1	Liquami e materiali assimiliati	75	15 dic - 28 feb	su tutti i terreni agricoli (in ottemperanza a quanto previsto nelle NTA del Piano di Tutela delle Acque - Regione Marche)

COMUNICAZIONI E APPUNTAMENTI

Il Servizio Fitosanitario Regionale e L'Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca (AMAP) organizzano un Ciclo di Seminari rivolto a manutentori del verde e tecnici comunali su: "PROBLEMATICHE FITOSANITARIE EMERGENTI NEL VERDE URBANO PUBBLICO E PRIVATO" le date sono le seguenti: 17 gennaio 2023 dalle 16 alle 18 SALA CONVEgni PALAZZO PROVINCIA DI MACERATA E REGIONE MARCHE Via Giovan Battista Velluti, 41 Piediripa di Macerata (MC); 31 gennaio 2023 dalle 16 alle 18 AULA MAGNA CENTRO PER L'IMPIEGO DI PESARO Via Luca della Robbia, 4 Pesaro (PU)

Il seminario è accreditato per il riconoscimento dei crediti formativi dall'ODAF Marche, dal Collegio interprovinciale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati delle Marche e dal Collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati delle Marche (solo per coloro che parteciperanno in presenza). Sarà possibile partecipare anche tramite piattaforma ZOOM previa registrazione

Per iscrizione e info: <https://bit.ly/3UDd4LK>

DEROGA AL DISCIPLINARE DI DIFESA INTEGRATA MARCHE 2022

Con Decreto del Dirigente del Settore Politiche Faunistico Venatorie e Ittiche – SDA PU, n 702 del 1° dicembre 2022, è stata concessa la deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2022 della Regione Marche, al trattamento a base della miscela Pyraclostrobin + Boscalid per il controllo della muffa grigia (*Botrytis spp.*) su bietola da foglia e da costa, secondo le indicazioni riportate nella tabella seguente:

Il testo integrale del Decreto è consultabile e

Ambito applicazione della deroga	DEROGA AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2022 al fine di consentire n°1 intervento per il controllo della muffa grigia (<i>Botrytis spp.</i>) su bietola da foglia e da costa tramite l'impiego di formulati a base della miscela Pyraclostrobin + Boscalid specificatamente autorizzati.

scaricabile al seguente indirizzo:

http://www.meteo.marche.it/news/DDPF_702_del_01_12_2022.pdf

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - 2022 http://www.meteo.marche.it/news/LG_difesa_integrata_marche_2022.pdf

con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.lgs. 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria** non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i **principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.lgs. 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN.

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 07/12/2022 AL 13/12/2022

	Offida (215 m)	Montedinove (390 m)	Carassai (143 m)	Cupra Marittima (260 m)	Montalto Marche (334 m)	Ripatransone (218 m)	Castignano (415 m)	Spinetoli (114 m)
T. Media (°C)	9.7 (7)	9.1 (7)	9.5 (7)	9.6 (7)	8.6 (7)	8.6 (7)	8.7 (7)	10.3 (7)
T. Max (°C)	21.7 (7)	20.2 (7)	23.7 (7)	20.8 (7)	20.9 (7)	18.8 (7)	19.8 (7)	21.5 (7)
T. Min. (°C)	2.6 (7)	0.2 (7)	0.1 (7)	2.3 (7)	1.2 (7)	1.9 (7)	1.1 (7)	1.9 (7)
Umidità (%)	88.0 (7)	95.2 (7)	93.5 (7)	85.7 (7)	84.9 (7)	86.4 (7)	89.8 (7)	87.9 (7)
Prec. (mm)	24.0 (7)	25.2 (7)	27.6 (7)	22.0 (7)	26.4 (7)	25.6 (7)	21.4 (7)	21.8 (7)
ETP (mm)	5.5 (7)	5.9 (7)	6.0 (7)	5.5 (7)	5.1 (7)	4.9 (7)	5.4 (7)	5.7 (7)

	Montefiore dell'Aso (58 m)	Castel di Lama (200 m)	Cossignano (290 m)	Montegiorgio (208 m)	Montefortino (772 m)	Sant'Elpidio a Mare (80 m)	Montelparo (258 m)	Fermo (38 m)
T. Media (°C)	9.8 (7)	8.7 (7)	8.6 (7)	8.3 (7)	6.6 (7)	9.2 (7)	10.2 (7)	9.6
T. Max (°C)	21.2 (7)	19.3 (7)	20.4 (7)	15.9 (7)	16.5 (7)	17.6 (7)	22.6 (7)	18.5
T. Min. (°C)	3.0 (7)	1.9 (7)	1.3 (7)	0.8 (7)	-2.2 (7)	3.0 (7)	0.4 (7)	3.5
Umidità (%)	89.6 (7)	90.8 (7)	84.2 (7)	92.9 (7)	83.7 (7)	82.7 (7)	86.7 (7)	92.1
Prec. (mm)	22.6 (7)	24.2 (7)	22.0 (7)	36.8 (7)	50.0 (7)	32.6 (7)	31.0 (7)	28.2
ETP (mm)	5.4 (7)	5.5 (7)	5.3 (7)	5.0 (7)	5.0 (7)	4.8 (7)	6.2 (7)	5.0

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Sull'Italia si continua a danzare sul ritmo delle perturbazioni che giungono dall'Atlantico trasportate dal rinato flusso di correnti occidentali. Proseguendo nella metafora musicale, oggi il maestro d'orchestra è rappresentato da un minimo di pressione che, traslando dal Tirreno all'Adriatico, dispensa note precipitative al centro-sud particolarmente acute sul versante di ponente. Quello che caratterizza la situazione al nord invece è il cuscino di aria particolarmente fredda rimasta intrappolata sulla Pianura Padana. Fino a sabato altre due onde di precipitazioni si proporranno

da occidente; in particolare quella di domani e venerdì prevista espandersi dalla Sardegna verso il centro-nord (e parte del meridione tirrenico) provocata da un altro minimo barico in movimento dal Golfo del Leone verso quello ligure. La circolazione dai quadranti meridionali favorirà un rialzo dei valori termici che torneranno poi a decrescere nel corso del weekend quando venti di caduta dall'Adriatico trasporteranno aria più fredda di origine continentale. Flussi balcanici che d'altra parte annunceranno un cambio di rotta con il ritorno del promontorio anticlonico subtropicale proiettato a risalire verso l'Oltralpe e responsabile, appunto, del richiamo delle correnti nord-orientali. Si attende dunque un netto miglioramento delle condizioni sull'Italia, tra domenica e l'inizio della prossima settimana, grazie alla stabilizzazione anticlonica.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 15 Cielo poco o parzialmente nuvoloso a quote basse ad inizio giornata; già nel corso della mattinata, comunque, si assisterà ad un aumento della stratificazione da ponente, più corposa dal pomeriggio. Precipitazioni in discesa dall'Appennino nella seconda parte della giornata, di buona incidenza sulla dorsale montuosa e province settentrionali. Venti rinforzi dai quadranti meridionali, a divenire moderati o forti sulla fascia appenninica nella seconda parte della giornata. Temperature massime in aumento. Altri fenomeni foschie e nebbie al mattino.

Venerdì 16 Cielo parzialmente o prevalentemente nuvoloso. Precipitazioni residuali le notturne-mattutine; possibile al momento un rinvigorimento dei fenomeni nella seconda parte della giornata, a partire nuovamente dalla fascia appenninica. Venti ancora fino a forti e sud-occidentali sulla fascia appenninica; tra deboli e moderati altrove con contributi da nord-ovest. Temperature in aumento.

Sabato 17 Cielo dissolvenimenti da nord nel corso della mattinata poi ancora nuvolosità in aumento sempre dalla stessa direzione. Precipitazioni deboli residue ad inizio giornata; ad oggi previste anche nel pomeriggio-sera, ancora di poca incidenza, in movimento dall'alto Adriatico. Venti generalmente nord-occidentali, deboli con tratti moderati sulle coste. Temperature di nuovo in calo specie le massime.

Domenica 18 Cielo nuvolosità medio-bassa ancora potenzialmente prevalente nella prima parte della mattinata sulle province centro-meridionali; sono attesi comunque estesi rasserenamenti da nord nel corso della giornata. Precipitazioni possibilità di deboli notturne sui Sibillini, nevose a quote alte. Venti deboli settentrionali. Temperature in diminuzione specie le minime. Altri fenomeni foschie e possibili nebbie mattutine.

Previsioni elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia – : www.meteo.marche.it



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno e Fermo

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: Per. Agr. Dante Ripa 0736/336443-0734/658959

Prossimo notiziario Mercoledì 21 Dicembre